

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER A "ISCRIZIONE E FREQUENZA" anno scolastico 2026/2027

INDICE

- 1 Premesse.
- 2 Oggetto del bando
- 3 Destinatari del voucher "iscrizione e frequenza"
- 4 Soggetti legittimati alla presentazione della domanda
- 5 Modalità di presentazione della domanda
- 6 Forma e contenuti obbligatori della domanda
- 7 Termini di presentazione della domanda
- 8 Importo del voucher "iscrizione e frequenza"
- 9 Cause di irricevibilità e inammissibilità
- 10 Controlli
- 11 Risorse finanziarie
- 12 Modalità di individuazione dei beneficiari del voucher
- 13 Responsabile del procedimento. Trattamento dei dati personali e particolari
- 14 Obblighi di comunicazione
- 15 Modalità di diffusione del bando. Informazioni

1. Premesse.

Il voucher per il diritto allo studio

A norma dell'articolo 12 della l.r. 28 dicembre 2007, n. 28 e s.m.i., la Regione Piemonte, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, eroga, nei limiti delle risorse disponibili, assegni di studio in forma di **voucher**, differenziati per fasce di reddito, finalizzati:

- a) al pagamento delle rette di iscrizione e frequenza;
- b) all'acquisto di libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, al pagamento delle spese relative alle attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e all'acquisto di titoli di viaggio per il trasporto scolastico.

A queste due tipologie di assegni di studio corrispondono due differenti tipologie di **voucher**:

- a) il voucher "iscrizione e frequenza";
- b) il voucher "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti".

Con la D.G.R. n. 1-2693 del 19 giugno 2026 la Giunta Regionale ha previsto, tra l'altro, che anche per l'anno scolastico 2026/2027 il voucher per il diritto allo studio è comprensivo del contributo statale previsto dall'articolo 27 della L. 448/1998 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo ed è erogato sotto forma di voucher elettronico dalla Regione Piemonte.

Il voucher è un buono che consente al beneficiario, nei limiti dell'importo assegnato e in base alla tipologia di voucher richiesto, di acquistare i *beni* e di fruire dei *servizi* stabiliti dalla legge.

Con il provvedimento sopra citato, la Giunta regionale ha individuato i beni e i servizi acquistabili con i voucher 2026/2027.

In particolare:

- a) il voucher "iscrizione e frequenza" è riservato al pagamento delle sole rette di iscrizione e frequenza;
- b) il voucher "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" può essere utilizzato per l'acquisto di:

1. libri di testo: libri di testo nuovi o usati, cartacei o digitali, vocabolari, libri di narrativa, anche in lingua straniera, consigliati dalle scuole; materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli allievi disabili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con esigenze educative speciali (EES);
2. materiale didattico anche di abituale consumo e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione:
 - hardware: PC, Tablet, lettori E-book e stampanti;
 - software: programmi e sistemi operativi ad uso scolastico anche per gli allievi disabili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con esigenze educative speciali (EES);
 - materiale per archiviazione di dati: chiavette USB, CD ROM, Memory card, hard disk esterni;
 - calcolatrici elettroniche;
 - materiale per disegno tecnico;
 - materiale per disegno artistico;
 - strumenti di protezione individuale ad uso laboratoriale;
 - strumenti musicali richiesti dalle scuole per attività didattica;
3. attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa:
 - attività volte all'arricchimento dell'offerta formativa incluse nei Piani dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, comprese le visite di istruzione;
 - contributo scolastico volontario introdotto dall'articolo 13, comma 3, della legge 2 aprile 2007, n. 40, di conversione del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7 (Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese);
4. trasporti: titoli di viaggio per il trasporto scolastico.

Il voucher può essere utilizzato presso una "rete" costituita da Istituzioni scolastiche, statali e paritarie, agenzie formative, Comuni ed esercizi commerciali (cartolerie, grande distribuzione, rivendite, ecc.), che, attraverso una specifica convenzione con il gestore, accettano il voucher come modalità di pagamento. L'elenco delle scuole, delle agenzie formative, dei Comuni e degli esercizi commerciali convenzionati è consultabile alla pagina "istruzione" del sito istituzionale della Regione Piemonte.

Il **voucher** per il diritto allo studio 2026/2027 potrà essere utilizzato fino al **31.3.2027**.

Le modalità per la presentazione delle domande per le due tipologie di voucher ("iscrizione e frequenza" *oppure* "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti") sono disciplinate con due separati bandi, pubblicati contestualmente.

Per ciascuno studente, è possibile presentare un'unica domanda di assegnazione del voucher, per una sola tipologia di voucher ("iscrizione e frequenza" *oppure* "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e trasporti").

Ogni domanda presentata per lo studente iscritto alla scuola/agenzia per l'anno scolastico 2026/2027 **sarà identificata da un numero (ID) che sarà attribuito dal sistema e verrà utilizzato, in sostituzione del nominativo del richiedente**, nelle graduatorie elaborate in ordine crescente in base all'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.), di cui al paragrafo 12) e pubblicate alla pagina "Istruzione":

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/voucher-scuola>

2. Oggetto del bando

1. Il presente bando disciplina le modalità di presentazione delle domande di assegnazione del voucher A "iscrizione e frequenza" per l'anno scolastico 2026/2027 e del contributo previsto dall'articolo 27 della l. 448/1998 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo per il medesimo anno scolastico.

3. Destinatari del voucher A “iscrizione e frequenza”

1. Sono destinatari del voucher A “Iscrizione e frequenza” previsto dal presente bando gli studenti:

- a) residenti nella Regione Piemonte alla data di pubblicazione del bando: verranno valutate singolarmente le domande di accesso al beneficio per gli studenti in convivenza anagrafica presso strutture operanti in un Comune diverso da quello di residenza;
- b) iscritti per l'anno scolastico 2026/2027 presso scuole primarie, secondarie di primo o secondo grado paritarie appartenenti ad Istituzioni scolastiche facenti parte del sistema nazionale di istruzione-riconosciute ai sensi della l. 62/2000 e s.m.i.;
- c) che non abbiano già conseguito un titolo di studio di scuola secondaria e in ogni caso entro i 21 anni compiuti alla data di pubblicazione del bando;
- d) che debbano assolvere il Diritto-Dovere all'istruzione, ovvero conseguire un Diploma o, se prevista, una qualifica professionale triennale;
- e) il cui nucleo familiare abbia un indicatore della situazione economica equivalente in corso di validità (I.S.E.E. anno 2026) non superiore ad euro 30.000,00. L'identificazione del nucleo familiare di riferimento e la situazione economica sono determinati secondo le disposizioni di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 ed alla circolare INPS n. 171 del 18.12.2014. Il valore I.S.E.E. non dovrà essere indicato dal richiedente. La Regione Piemonte acquisirà direttamente le attestazioni I.S.E.E. in corso di validità e presenti nella banca dati INPS alla data di chiusura del Bando; non saranno finanziate le domande non sostenute da attestazione ISEE regolare, fino alla regolarizzazione delle difformità rilevate entro la data indicata.

2. Non costituiscono “retta di iscrizione e frequenza”:

- le tasse scolastiche erariali, obbligatorie nell'ultimo biennio delle scuole secondarie superiori, dopo il compimento del sedicesimo anno di età e il conseguente assolvimento dell'obbligo scolastico (ovvero la tassa di iscrizione richiesta dopo il compimento del sedicesimo anno d'età all'atto dell'iscrizione ad un corso di studi secondari, la tassa di frequenza corrisposta annualmente, dopo il compimento dei sedici anni da parte dello studente e la tassa di esame, che deve essere corrisposta nella scuola secondaria superiore al momento della presentazione della domanda per gli esami di idoneità, integrativi, di licenza, di qualifica, di Stato);
- la tassa di diploma, che deve essere corrisposta al momento della consegna del titolo di studio;
- il contributo scolastico volontario introdotto dall'articolo 13, comma 3, della legge 2 aprile 2007, n. 40, di conversione del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7 (Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese);
- ogni altro versamento richiesto dall'Istituzione scolastica per la fruizione di servizi diversi dalla frequenza scolastica (mensa, trasporto scolastico, ecc.).

3. Per ciascuno studente, è possibile presentare un'unica domanda di assegnazione del voucher e contestualmente richiedere l'utilizzo di parte del contributo di iscrizione e frequenza per l'acquisto dei libri di testo (150,00 euro per la scuola secondaria di primo grado e 250,00 euro per la scuola secondaria di secondo grado), ai sensi della L. 448/1998 e per le famiglie con un ISEE fino a euro 15.748,78.

4. Soggetti legittimati alla presentazione della domanda

1. La domanda di assegnazione del voucher “iscrizione e frequenza” può essere presentata:
 - da uno dei genitori dello studente, appartenente al nucleo familiare dello studente (D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159, Circolare INPS n. 171 del 18.12.2014) e avente la medesima residenza;
 - da un altro soggetto maggiorenne appartenente al nucleo familiare dello studente;

- dal legale rappresentante dello studente minore di età;
- dallo studente maggiore di età.

2. Per i minori in affido temporaneo o preadottivo, che non fanno parte del nucleo familiare della famiglia che li accoglie, è data facoltà di presentazione della domanda da parte del legale rappresentante, che in fase di presentazione della domanda voucher si qualificherà come tale. Il valore ISEE di riferimento per l'attribuzione della posizione in graduatoria sarà quello dell' ISEE a sé stante del minore.

3. Qualora il minore rientri a tutti gli effetti nel nucleo della famiglia affidataria, non sono previste deroghe al valore ISEE del minore.

5. Modalità di presentazione della domanda

Per l'anno scolastico 2026/2027:

- la domanda per l'assegnazione del voucher "iscrizione e frequenza" sarà compilabile unicamente online, e sarà raggiungibile tramite uno dei seguenti canali di accesso:
 1. dal catalogo servizi della Regione Piemonte: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/voucher-scuola-contributi-per-diritto-allo-studio>;
 2. dalla pagina Piemonte tu – Istruzione: <https://secure.sistemapiemonte.it/asturd/home>
- si accederà tramite credenziali SPID (rilasciate dagli Identity Provider accreditati da AgID), Carta di Identità Elettronica (CIE) e la Tessera Sanitaria con funzionalità di Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS). L'elenco degli Identity Provider SPID è consultabile sul sito istituzionale dell'Agenzia (<https://www.spid.gov.it/cos-e-spid/come-scegliere-tra-gli-idp/>).
- la domanda sarà compilabile interamente anche da terminali mobili (smartphone, tablet), scomposta in passi di compilazione;
- l'invio della domanda sarà condizionato alla compilazione di tutti i campi obbligatori ed all'assenza di errori in compilazione;
- a seguito dell'invio della domanda, il sistema invierà via mail una ricevuta cui sarà allegato il pdf della domanda. Per ragioni tecniche il tempo di invio potrebbe non essere immediato, ma l'utente potrà avere conferma dell'invio tramite accesso alla sezione "Attività" dell'area personale di Piemonte Tu, alla voce: "Pratiche" : <https://www.piemontetu.it/area-personale/attivita>
- ogni domanda sarà identificata da un numero che sarà attribuito dal sistema e verrà utilizzato, in sostituzione del nominativo del richiedente, nelle graduatorie elaborate in ordine crescente in base all'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) e pubblicate alla pagina "Istruzione": <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/voucher-scuola>.

Sarà presente inoltre, dopo la pubblicazione delle graduatorie, una funzione di consultazione da parte dei cittadini, ad accesso libero da web, per il recupero del codice domanda e la consultazione dello stato della domanda. Accedendo al servizio, l'utente avrà a disposizione due opzioni: "Ricerca codice domanda" e "Ricerca stato domanda", utili rispettivamente per recuperare il codice domanda in caso di smarrimento e per conoscere l'esito della graduatoria.

6. Forma e contenuti obbligatori della domanda

1. La domanda di assegnazione del voucher, esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Allegato B, art. 8.3), è redatta, come descritto al Paragrafo 5 del bando, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà, a norma degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

2. Nella domanda devono essere obbligatoriamente indicati, a pena di irricevibilità:

Dati anagrafici del richiedente:

- Cognome
- Nome

- Luogo di nascita;
- Data di nascita;
- Indirizzo di residenza;
- Comune di residenza;
- CAP del comune di residenza;
- Provincia di residenza;
- Qualità (Genitore/Studente maggiorenne/Legale rappresentante del minore/Altro soggetto maggiorenne appartenente al nucleo familiare);
- e-mail;
- numero telefono cellulare;

Poiché l'indirizzo e-mail del richiedente è acquisito automaticamente tramite lo SPID, non è possibile la modifica e deve rimanere immutato per tutto il periodo di durata dei bandi, dalla presentazione delle domande fino al momento del rilascio dei PIN per usufruire del voucher.

Gli uffici contattano i beneficiari, in fase di istruttoria e post istruttoria, esclusivamente tramite l'indirizzo mail, quindi la relativa casella di posta elettronica deve essere sempre accessibile da parte del beneficiario e deve essere consultata quotidianamente.

Nei casi in cui, per causa di forza maggiore, sia indispensabile la modifica dell'indirizzo e-mail, il richiedente dovrà segnalare tempestivamente all'indirizzo bandovoucher2026@regione.piemonte.it l'aggiornamento, allegando un proprio documento di identità.

In caso di compilazione da parte di "Altro soggetto maggiorenne appartenente al nucleo familiare" è obbligatorio inoltre:

- indicare nominativo e codice fiscale del genitore delegante;
- allegare il relativo documento di identità.

Dati anagrafici dello studente:

- Cognome;
- Nome;
- Luogo di nascita;
- Data di nascita;
- Codice Fiscale;
- Provincia di residenza;
- Comune di residenza;

Scuola a cui lo studente è iscritto per l'anno scolastico 2026/2027:

- Ordine Scuola (Primaria, Secondaria di Primo Grado, Secondaria di Secondo Grado);
- Nome della scuola;
- Comune sede della scuola;
- Provincia di appartenenza del Comune sede della scuola;
- Classe a cui lo studente è iscritto per l'anno scolastico 2026/2027 (Prima, Seconda, Terza, Quarta, Quinta).

Il richiedente dichiara ed esprime il consenso attraverso la spunta/flag per:

- Informativa sulla privacy in merito al trattamento dati personali forniti a Regione Piemonte secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";
- dichiarazione in merito a responsabilità genitoriale ed accordo tra genitori, ove la domanda sia presentata in favore di un minore;
- autorizzazione al trattamento dei dati.

Si fa presente che in conformità alla Mozione n. 696 del 18/06/2026 ad oggetto "*Risorse necessarie al mantenimento della maggiorazione del 30 per cento dei voucher scuola per studenti*"

con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e dei Bisogni Educativi Speciali (BES)", approvata dal Consiglio regionale nella medesima seduta, in fase di raccolta delle domande, si procederà anche alla rilevazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e dei Bisogni Educativi Speciali (BES) ai fini della quantificare delle risorse necessarie per un loro eventuale e successivo finanziamento, a partire dall' a.s. 2026/2027.

Dichiara inoltre di aver preso visione dei contenuti del bando e di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i.).

7. Termini di presentazione della domanda

1. La domanda di contributo deve essere presentata utilizzando l'applicazione disponibile sul sito <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/voucher-scuola-contributi-per-diritto-allo-studio> dalle ore 13:00 del 25 giugno 2026 alle ore 13:00 del 16. luglio 2026.

Le domande acquisite a sistema oltre la scadenza saranno ritenute irricevibili.

2. Il procedimento si intende avviato ai sensi dell'art. 7 della l. 241/1990 dal giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande e si conclude entro novanta giorni con l'approvazione della graduatoria delle domande ammesse all'assegnazione del voucher;

3. Il Responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro;

4. In caso di inerzia nell'adozione del provvedimento, è facoltà del richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo al Direttore pro tempore della Regione Piemonte – Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro – Piazza Piemonte 1, Torino.

8. Importo del voucher "iscrizione e frequenza"

1. L'importo del voucher "iscrizione e frequenza" per l'anno scolastico 2026/2027, distinto per fasce di reddito ed ordine di scuola e riferito ad ogni studente avente titolo, è il seguente:

I.S.E.E.	Importo del voucher		
	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado
Minore o uguale a € 10.000,00	1.400,00	1.650,00	2.150,00
Da € 10.000,01 a € 20.000,00	1.050,00	1.200,00	1.600,00
Da € 20.000,01 a € 30.000,00	950,00	1.000,00	1.200,00

2. L'importo del voucher è elevato del cinquanta per cento per gli allievi disabili, certificati ai sensi della l. n. 104/1992 entro la data di compilazione della domanda.

3. L'importo del voucher nei casi di cui al comma 2 è determinato come segue:

I.S.E.E.	Importo del voucher per allievi disabili		
	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Scuola secondaria di II grado
Minore o uguale a € 10.000,00	2.100,00	2.475,00	3.225,00
Da € 10.000,01 a € 20.000,00	1.575,00	1.800,00	2.400,00
Da € 20.000,01 a € 30.000,00	1.425,00	1.500,00	1.800,00

In caso di richiesta di maggiorazione del voucher per studenti disabili, occorre indicare in domanda gli estremi della certificazione: la maggiorazione sarà riconosciuta solo in presenza di certificazioni rilasciate dal Servizio Sanitario Nazionale. Ai fini dei controlli per il riconoscimento della maggiorazione, si rileverà la condizione di disabilità dichiarata ai fini ISEE (documentazione già acquisita agli atti di questo Ente).

L'importo del voucher regionale si intende cumulabile con eventuali benefici erogati allo stesso titolo dal Ministero dell'Istruzione e del merito in conformità all'art. 519 della legge 30 Dicembre 2025, n. 199. Tuttavia, la somma dei due benefici potrà essere destinata esclusivamente a coprire le spese previste per l'iscrizione e la retta di frequenza. Eventuali eccedenze non potranno essere destinate ad altre tipologie di spesa.

9. Cause di irricevibilità e inammissibilità

1. Saranno ritenute irricevibili, e non saranno conseguentemente ammesse ad istruttoria, le domande di assegnazione del voucher "iscrizione e frequenza":

- acquisite a sistema con le modalità di cui al Paragrafo 5 del bando, oltre le ore 13:00 del 16 luglio 2026;
- redatte, trasmesse o fatte pervenire all'Amministrazione regionale con modalità diverse da quelle descritte al Paragrafo 5 del bando;
- incomplete, per mancanza o erronea indicazione di uno o più dati obbligatori di cui al Paragrafo 6 del bando;
- presentate per lo stesso studente antecedentemente ad altra domanda per la medesima o altra tipologia di voucher;
- contenenti errori sul codice fiscale del richiedente o dello studente o del genitore delegante.

2. Saranno ritenute inammissibili, e non saranno conseguentemente inserite in graduatoria ai fini dell'assegnazione del voucher "iscrizione e frequenza", le domande relative a studenti:

- a) non residenti nella Regione Piemonte alla data di pubblicazione del bando;
- b) non iscritti per l'anno scolastico 2026/2027 presso scuole primarie, secondarie di primo o secondo grado paritarie appartenenti ad Istituzioni scolastiche facenti parte del sistema nazionale di istruzione riconosciute ai sensi della l. 62/2000 e s.m.i. alla data di pubblicazione del bando;
- c) che abbiano già compiuto 21 anni alla data di pubblicazione del bando;
- d) il cui nucleo familiare non sia dotato di indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E. anno 2026) in corso di validità alla data di chiusura del Bando;
- e) il cui nucleo familiare abbia un indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E. anno 2026) in corso di validità superiore ad euro **30.000,00**.
- f) beneficiari a cui, in seguito a dichiarazione mendace, è stata disposta e comunicata la misura di interdizione in applicazione del comma 1bis dell'art. 75 del DPR 445/2000 e s.m.i.

La domanda per l'anno scolastico 2026/2027 verrà annullata e non sarà conseguentemente ammessa ad istruttoria se compilata non correttamente per quanto riguarda i seguenti dati:

- codice fiscale richiedente;
- codice fiscale studente (l'ISEE è verificato attraverso il codice fiscale dello studente, che deve risultare nel nucleo familiare del richiedente);
- codice fiscale del genitore delegante (ove ricorra il caso);
- mancato inserimento del documento di identità del genitore delegante (ove ricorra il caso);
- i codici fiscali indicati nell'ISEE 2026 e nella relativa Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) devono corrispondere a quelli inseriti nella domanda.

10. Controlli

1. Le domande di assegnazione del voucher sono sottoposte ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

2. I controlli riguardano le autocertificazioni rilasciate in fase di domanda:

- a) composizione del nucleo familiare, in particolare la corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di formulazione della DSU ISEE e quanto risultante presso le relative anagrafi comunali;
- b) frequenza scolastica dello studente;
- c) residenza dello studente e del richiedente nel Comune indicato in domanda;

A seguito dei controlli sulle autocertificazioni, qualora si rilevino dichiarazioni mendaci, sarà attivata la procedura di revoca del contributo, con richiesta di restituzione degli importi eventualmente già spesi ed interdizione alla partecipazione ai bandi voucher per un periodo di due anni.

Al fine di non incorrere nelle sanzioni sopra menzionate, gli interessati hanno obbligo di comunicare tempestivamente, tramite mail all'indirizzo: bandovoucher2026@regione.piemonte.it ogni variazione intervenuta in data successiva alla presentazione della domanda.

11. Risorse finanziarie

1. Ai sensi della D.G.R. n 1-2693 del 19 giugno 2026 la dotazione finanziaria iniziale del bando è stabilita in euro **1.941.336,00**.

2. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, ovvero economie anche derivanti da somme non spese nell'anno scolastico 2025/2026, il Settore competente, previa autorizzazione della Giunta regionale, procederà mediante scorrimento della graduatoria approvata, al finanziamento di ulteriori voucher

12. Modalità di individuazione dei beneficiari del voucher

1. Le domande di assegnazione del voucher "iscrizione e frequenza" ritenute ammissibili sono inserite in una graduatoria elaborata in ordine crescente in base all'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.).

2. La graduatoria delle domande ammesse all'assegnazione del voucher è approvata entro i termini previsti dal Paragrafo 7.2 con la Determinazione della Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro – Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche e pubblicata, con il codice identificativo della domanda in sostituzione del nominativo del richiedente, sul sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione":

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/voucher-scuola>

3. Saranno beneficiarie del voucher tutte le domande comprese nella disponibilità finanziaria del presente bando, determinata ai sensi del Paragrafo 11.1. A parità di valore I.S.E.E., sarà data priorità, ai fini dell'assegnazione del voucher, alla domanda ricevibile acquisita per prima dal sistema.

13. Responsabile del procedimento. Trattamento dei dati personali.

1. Il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro.

2. Ciascun richiedente, all'atto della presentazione del "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anno scolastico 2026/2027" dichiara di conoscere i contenuti del presente Paragrafo, ed, in particolare, della seguente informativa:

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali e particolari da Lei forniti a Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I Dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e comunque trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche esclusivamente per la finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda per l'assegnazione del voucher per il diritto allo studio e comunicati alla Regione Piemonte, Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro - Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e

monitoraggio strutture scolastiche, finalizzati all'espletamento delle funzioni istituzionali di cui alla l.r. 28/2007 e s.m.i. e alla D.G.R. n 1-2693 del 19 giugno 2026 di approvazione dei bandi per l'assegnazione dei voucher.

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso dell'amministrazione regionale e dei soggetti incaricati della gestione informatica e amministrativa delle domande saranno trattati per le finalità previste dal bando per il quale vengono comunicati e nello specifico per permettere l'erogazione degli assegni di studio in forma di voucher, differenziati per fasce di reddito finalizzati al pagamento delle rette di iscrizione e frequenza (Voucher A) e all'acquisto di libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, al pagamento delle spese relative alle attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e all'acquisto di titoli di viaggio per il trasporto scolastico (Voucher B)

I Dati oggetto di trattamento sono costituiti da dati personali, compresi dati particolari di cui all'art. 9, comma 1 del GDPR; nello specifico: dati identificativi, anagrafici, dati di contatto. Nell'ambito dei dati particolari, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. g) del GDPR verranno trattati i dati relativi alla salute (possesso di certificazioni relative alla disabilità o alle esigenze educative speciali).

I dati potranno essere trattati, nell'ambito del medesimo procedimento, per le verifiche sul controllo della veridicità delle dichiarazioni rese, ivi comprese le verifiche sulla sussistenza dei requisiti per l'attribuzione delle maggiorazioni previste per i casi di disabilità e di esigenze educative speciali.

Il conferimento dei suoi dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento di dati personali è la Giunta Regionale del Piemonte; delegato al trattamento dei dati è il Responsabile pro-tempore del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro.

Responsabili del trattamento sono:

- CSI Piemonte, Ente strumentale per l'informatica della Pubblica Amministrazione Piemontese, con sede in Torino C.so Unione Sovietica 216, 10126 Torino, pec: protocollo@cert.csi.it;
- CIRFOOD S.C in ATI con VALYOUNESS S.r.l., in quanto soggetto individuato a seguito di procedura aperta per l'individuazione del gestore del "Servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di "Voucher elettronici per il diritto allo studio ex art.12 L.R. 28/2007"

I Suoi Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo individuato dal piano di fascicolazione e conservazione della Giunta regionale, ovvero per n.10 anni totali di conservazione e gestiti su server ubicati nelle sedi del CSI Piemonte e del soggetto individuato gestore dei voucher.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti che ne facciano richiesta in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o degli oneri di controllo di cui all'art. 71 del DPR 445/2005 o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990 o) e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali:

- Amministrazioni comunali, per il controllo di eventuali erogazioni contestuali di contributi al medesimo soggetto, ai fini di evitare situazioni di cumulo delle agevolazioni;
- Istituti scolastici, ai fini di regolare l'assegnazione di libri di testo in comodato d'uso ai propri studenti;

- Soggetti/autorità nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;
- Soggetti pubblici e organi di controllo, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali.

Potranno altresì essere comunicati a:

- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- Altri Settori della Direzione Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte, relativamente all'informazione su iniziative e misure in ambito di istruzione, formazione e lavoro;
- Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte, per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 dal “Regolamento UE 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei Dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente”.

14. Obblighi di comunicazione.

1. Il richiedente ha l'obbligo di comunicare alla Regione Piemonte ogni variazione intervenuta rispetto ai dati dichiarati in domanda, in particolare per quanto riguarda la scuola effettivamente frequentata nell'anno scolastico 2026/2027 dallo studente per cui è richiesto il voucher.
2. In mancanza di comunicazione e qualora l'amministrazione regionale, in sede di controllo successivo alla pubblicazione della graduatoria, verifichi che lo studente a cui è stato concesso il voucher non frequenta alcun corso di studi ammesso, il richiedente sarà dichiarato decaduto dal beneficio, e si procederà con sanzione revocatoria ed interdittiva secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 2.
3. Dovranno altresì essere oggetto di tempestiva comunicazione eventuali variazioni riferite ai dati anagrafici del richiedente o dello studente.
4. Ogni comunicazione dovrà essere inviata alla Regione Piemonte – Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro – Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche tramite mail all'indirizzo bandovoucher2026@regione.piemonte.it, specificando i dati del richiedente (Nome, Cognome e Codice Fiscale) e quelli dello studente per cui è stato richiesto il voucher (Nome, Cognome e Codice Fiscale).

15. Modalità di diffusione del bando, informazioni e comunicazioni

1. Il presente bando è diffuso mediante pubblicazione:
 - sul sito della Regione Piemonte alla pagina “Istruzione”, da cui è scaricabile (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione/voucher-scuola>)
 - sulla Sezione “Bandi e Finanziamenti” del sito istituzionale della Regione Piemonte (<https://bandi.regione.piemonte.it>)
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
2. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Numero Verde gratuito della Regione Piemonte: 800333444 (orario 8-18 dal lunedì al venerdì – esclusi i giorni festivi) oppure agli Uffici relazioni con il pubblico regionali (URP), i cui recapiti sono pubblicati sul sito <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/ufficio-relazioni-pubblico/sedi-dellurp-piemonte>.
3. Eventuale richiesta di accesso agli atti deve essere indirizzata alla Regione Piemonte - Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro – Settore Politiche

dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche – E-mail: bandovoucher2026@regione.piemonte.it, secondo le indicazioni e il rimborso dei costi previsti e pubblicati sul sito:
<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/ufficio-relazioni-pubblico/diritto-accesso>